

La spesa suddivisa tra Comune, Regione e Prefettura

Tre milioni per i minori in comunità

Sono 121 i ragazzi a carico di Palazzo del Popolo. Sessanta invece gli affidi familiari

ANCONA Una spesa di 3.112.037,92 euro per i minori accolti in comunità educativa. Il Comune segue infatti 121 minori (compresi quelli non accompagnati) a cui si aggiungono 60 affidi familiari (dati al 31 dicembre 2018). La spesa per i minori fuori della famiglia è sostenuta, oltre che dal bilancio comunale anche con interventi della Regione ai sensi della legge regionale 7/94 e dai finanziamenti da parte della Prefettura (fondi del Ministero dell'interno per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati). Inoltre il Comune di Ancona è titolare di un Progetto Siproimi (ex Sprar) per i minori stranieri non accompagnati la cui spesa è a carico del Ministero

dell'Interno per il 95%. E per approfondire la questione e conoscere meglio il lavoro delle comunità educative per i minori sono state organizzate delle visite promosse dall'ufficio del Garante regionale dei diritti alla persona, Andrea Nobili, con i capigruppo del consiglio comunale. «Con piacere ho accolto la disponibilità dei consiglieri comunali a conoscere la realtà delle comunità che accolgono minori collocati fuori famiglia - afferma Nobili - Si tratta di bambini e bambine, ragazze e ragazzi, in condizione di particolare vulnerabilità, che meritano grande attenzione, affinché possano essere adottate le misure più adeguate a tutela dei loro

diritti». «Questa iniziativa - ha spiegato il presidente del consiglio comunale, Susanna Dini - favorisce la conoscenza delle situazioni reali del territorio e dell'attività delle strutture operative in quest'ambito».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sono 121 i minori sistemati nelle comunità a carico del Comune

